



## Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

**Atto numero 202 del 16/11/2023**

**OGGETTO: COMUNE DI SERRAMAZZONI. VARIANTE SPECIFICA AL PRG N. ADOTTATA CON DCC N. 100 DEL 30/12/2021. AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DELLA LR 24/2017: OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 41 DELLA L.R. 20/2000, PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI CUI ALL'ART.5 L.R.19/2008, VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/2006 E DEGLI ARTT. 18 E 19 DELLA L.R.24/2017..**

Il vigente P.R.G. del Comune di Serramazzoni è stato approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 557 del 23 dicembre 2002 ed è stato successivamente modificato dal Comune con numerose varianti specifiche.

Gli elaborati della presente variante sono stati acquisiti agli atti provinciali con nota prot.7705 del 14/03/2022.

La Provincia di Modena ha provveduto a chiedere integrazioni con nota prot.8430 del 18/03/2022; tali integrazioni sono state acquisite agli atti provinciali con nota prot.1435 del 16/01/2023.

Si dà atto che la procedura di approvazione delle varianti ai PRG è disciplinata dall'articolo 41 della L.R. 20/2000 e la Provincia può sollevare eventuali Osservazioni al Piano, rispetto a previsioni che contrastino con dispositivi di legge e rispetto a contenuti degli strumenti di pianificazione sovraordinata, tra i quali si richiama, in particolare, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente, approvato dal Consiglio Provinciale di Modena con deliberazione n. 46 del 18 Marzo 2009.

In merito alla valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, si richiamano anche le disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica di cui al Decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii, la L.R. 9/2008 e l'art. 5 L.R. 20/2000, nonché quelle relative alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008.

Si richiama altresì l'atto di organizzazione interna dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 229 del 21 giugno 2011 avente per oggetto "*Valutazione Strumenti Urbanistici Comunali. Aggiornamento gestione procedimenti VAS e Verifica di Assoggettabilità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 in coordinamento alla L.R. 20/2000 e loro successive modificazioni e integrazioni*".

Si richiama l'istruttoria del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti assunta agli atti con prot. n. 40137 del 15/11/2023.

Si considera infine che, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 20/2000, art.15, comma 5 della L.R. 47/78 e ss. mm.ii.:

- il Comune, in sede di approvazione della variante, è tenuto ad adeguarsi alle osservazioni ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;

- l'approvazione di varianti ai PRG comporta l'obbligo per l'Amministrazione Comunale di provvedere all'aggiornamento degli elaborati del piano, attraverso l'adeguamento delle tavole alle modifiche approvate e l'elaborazione del testo coordinato delle Norme tecniche di attuazione;
- la mancata trasmissione di detti elaborati alla Provincia e alla Regione costituisce condizione impeditiva dell'attuazione delle previsioni della variante.

Il responsabile del procedimento è Ing. Daniele Gaudio.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

### **IL PRESIDENTE DISPONE**

- 1) di sollevare osservazioni di natura urbanistica alla Variante al PRG adottata con DCC n.100 del 30/12/2021., ai sensi dell'art. 41 L.R. 20/2000, di richiamare i contenuti del parere di natura geologica e sismica formulato ai sensi dell'art. 5 della LR n. 19 del 30/10/2008 e loro ss. mm. e ii. e di disporre il rispetto delle prescrizioni di natura ambientale sopra richiamate, approvando l'istruttoria tecnica assunta agli atti con prot 40137 del 15/11/2023.
- 2) di inviare il presente atto al Comune di Serramazzoni, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Emilia-Romagna, all'ASL - Servizio Igiene Pubblica.

Il Presidente  
**BRAGLIA FABIO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



# Provincia di Modena

Area Tecnica  
Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti  
Programmazione urbanistica

Telefono 059 209 342 Fax 059 209 284  
Viale Martiri della Libertà 34, 41121 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363  
Centralino 059 209 111 - [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it) - [provinciadimodena@cert.provincia.modena.it](mailto:provinciadimodena@cert.provincia.modena.it)

Classifica 07-04-05 fasc. 2823/2022

Modena, 15/11/2023

**Oggetto: COMUNE DI SERRAMAZZONI. ISTRUTTORIA DEL SERVIZIO PRORAMMAZIONE URBANISTICA, SCOLASTICA E TRASPORTI VARIANTE SPECIFICA AL PRG N. 52, ADOTTATA CON DCC N. 100 DEL 30/12/2021. AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DELLA LR 24/2017: OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 41 DELLA L.R. 20/2000, PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI CUI ALL'ART.5 L.R.19/2008, VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/2006 E DEGLI ARTT. 18 E 19 DELLA L.R.24/2017.**

## PREMESSE

### Inquadramento amministrativo

Il vigente P.R.G. del Comune di Serramazzoni è stato approvato con delibera di Giunta Provinciale n° 557 del 23 dicembre 2002 ed è stato successivamente modificato dal Comune con numerose varianti specifiche.

Gli elaborati della presente variante sono stati acquisiti agli atti provinciali con nota prot.7705 del 14/03/2022.

La Provincia di Modena ha provveduto a chiedere integrazioni con nota prot.8430 del 18/03/2022; tali integrazioni sono state acquisite agli atti provinciali con nota prot.1435 del 16/01/2023.

La Variante risulta corredata dal necessario Rapporto Ambientale.

### Pareri e Osservazioni

In ordine alla presente variante sono pervenuti:

- parere favorevole in merito alla riduzione del rischio geologico sismico e idrogeologico, assunto agli atti provinciali con prot. n. 13235 del 13/04/2023 che alla presente istruttoria si allega quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- parere di ARPAE, favorevole con prescrizioni, allegato alla presente istruttoria quale parte integrante e sostanziale, acquisito agli atti provinciali con nota prot. 27568 del 27/07/2023 (Allegato 2);

Con nota prot. 28186 del 02/08/2023, il Responsabile del Servizio ha provveduto a trasmettere i pareri di ARPAE ed AUSL (favorevole)

In data 14/07/2023 con nota acquisita agli atti provinciali con prot.25979, il Responsabile del Servizio ha comunicato che durante il periodo di deposito sono pervenute n.3 osservazioni. La bozza di controdeduzioni è stata acquisita agli atti provinciali con nota prot 39619 del 13/11/2023.

### Contenuti della variante specifica al PRG

La variante specifica al PRG inerisce:

1. Modifica dell'assetto previsto per la zona G1, finalizzato all'ampliamento del polo scolastico localizzato nel Capoluogo, in Via Brenta, al fine di poter ospitare la nuova scuola materna.
2. Modifica normativa relativa alle modalità di intervento per il recupero di fabbricati di origine storica in territorio rurale, al fine di renderne possibile il consolidamento e la parziale ristrutturazione.

3. Modifica zona PP18 con stralcio di una parte dell'area.
4. Modifica zona B3 a San Dalmazio.
5. Modifica capacità insediativa lotto B4 n. 85.
6. Modifica normativa PP19 per introdurre possibilità di intervento per stralci funzionali.
7. Eliminazione della previsione di percorso pedonale in località "casa Catina".
8. Individuazione della previsione del nuovo depuratore a Varana.

**si formula il seguente parere**

**Osservazioni ai sensi dell'art. 41 della L.R.20/2000**

In relazione al punto di Variante n.1

**si chiede di verificare l'opportunità di dare attuazione alla porzione di zona omogenea B2 tramite Permesso di costruire convenzionato anche alla luce della Delibera di Giunta Regionale n. 1956 del 22/11/2021, paragrafo 5.**

In relazione alla proposta di variante n.2 di tipo normativo "*volta ad incentivare interventi di recupero, riqualificazione e miglioramento/adequamento antisismico degli edifici ubicati entro le zone SA2, B1 ed in territorio rurale*", si osserva che la LR47/1978 non consente di proporre varianti urbanistiche nelle zone tutelate dall'articolo 33 della norma medesima, tra le quali sono annoverate anche le zone omogenee A afferenti alla disciplina del centro storico.

Relativamente alle zone B1 ed al territorio rurale l'Allegato della LR 20/2000 all'articolo A9 prevede che lo strumento urbanistico comunale individui gli edifici di interesse storico architettonico e definisca gli interventi ammissibili negli stessi "*nell'ambito della manutenzione ordinaria, straordinaria, del restauro scientifico e del restauro e risanamento conservativo*".

**Alla luce di quanto sopra evidenziato, non si ritiene la proposta di variante normativa, conforme alle disposizioni vigenti in materia urbanistica e se ne chiede lo stralcio, demandando alla fase di formazione del PUG una generale revisione del censimento dei beni storico – architettonici e la definizione della disciplina degli interventi ammissibili.**

**Parere tecnico ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008**

Si riportano esclusivamente gli esiti del parere geologico sismico, in premessa richiamato ed allegato alla presente istruttoria quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), alla cui lettura completa si rimanda.

**PROPOSTA DI VARIANTE N. 3 - ZONA PP18 CON STRALCIO DI UNA PARTE DELL'AREA**

Le analisi e le considerazioni contenute nelle relazioni complessivamente presentate documentano adeguatamente le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento ed ottemperano a quanto previsto dalla normativa. Di conseguenza la documentazione geologica e sismica Variante al P.R.G. del

Comune di Serramazzoni adottata con DCC n.100 del 30/12/2021, per quel che riguarda la proposta di variante numero 3 - "Zona PP18 con stralcio di una parte dell'area", è assentibile.

Nella fase di progettazione esecutiva dovranno essere compiutamente attese le prescrizioni riportate nella relazione geologica e sismica esaminata.

**PROPOSTA DI VARIANTE N. 4 - ZONA B3 A SAN DALMAZIO**

Le analisi e le considerazioni contenute nelle relazioni complessivamente presentate documentano adeguatamente le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento ed ottemperano a quanto previsto dalla normativa. Di conseguenza la documentazione geologica e sismica Variante al P.R.G. del Comune di Serramazzoni adottata con DCC n.100 del 30/12/2021, per quel che riguarda la proposta di variante numero 4 - "Zona B3 a San Dalmazio", è assentibile.

**PARERE TECNICO in merito alla VALUTAZIONE AMBIENTALE di cui all'art. 5 LR 20/2000 e ss. mm. e ii e LR 9/2008 (D.Lgs. n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008)**

In relazione alla proposta di variante n.1 si segnala che la zona oggetto di intervento ricade all'interno di un'Area di possibile alimentazione delle sorgenti di cui all'articolo 12B del vigente PTCP, in virtù delle quali si prescrive:

**di indicare gli interventi tecnici da adottare per ridurre l'effetto della impermeabilizzazione delle superfici nei confronti dell'incremento dei tempi di corrivazione dei deflussi superficiali, in sede di approvazione della presente variante;**

**di applicare la disciplina relativa all'allontanamento dei centri di pericolo di cui all'Allegato 1.4 delle NTA del vigente PTCP relativamente agli interventi effettivamente previsti, in sede esecutiva.**

In relazione alla proposta di variante normativa n.2 *“volta ad incentivare interventi di recupero, riqualificazione e miglioramento/adequamento antisismico degli edifici ubicati entro le zone SA2, B1 ed in territorio rurale”* si segnala che la stessa non risulta accompagnata da una valutazione di sostenibilità ambientale in quanto *“non è evidentemente possibile stimare i potenziali impatti sul territorio”*. Fermo restando quanto già espresso in relazione agli aspetti urbanistici, considerato che la proposta di variante normativa è estesa a diverse aree del territorio comunale, si ritiene che il Rapporto Ambientale dovesse prendere in considerazione gli effetti derivanti dall'attuazione della proposta ponendosi nella situazione maggiormente cautelativa.

**Alla luce di quanto sopra si chiede lo stralcio della previsione di modifica n.2.**

Considerati complessivamente i contenuti della variante,

valutato il parere di ARPAE allegato alla presente istruttoria quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2),

esaminati i pareri complessivamente trasmessi in ordine alla presente variante;

Considerato il tenore delle osservazioni pervenute alla variante al PRG e la bozza di controdeduzione trasmessa a cura dell'Amministrazione Comunale;

Si ritiene che la presente variante al PRG vigente non abbia necessità di successivi approfondimenti ai sensi del D.Lgs.152/2006 Titolo II, e pertanto possano essere esclusi dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica,

**A condizione del rispetto delle prescrizioni riportate sopra, nonché del rispetto del parere di ARPAE, che qui si richiama e si fa proprio.**

Con riguardo alle osservazioni pervenute e alla bozza di controdeduzione voglia infine considerare l'Amministrazione Comunale che l'accoglimento totale o parziale di esse deve essere subordinato alla pertinenza delle medesime e non deve risultare in contrasto con gli elaborati del piano adottato e depositato.

Per tutto quanto precede e vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito alla variante al P.R.G. adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 100 del 30/12/2021, si propone che il Presidente della Provincia faccia proprio quanto sopra riportato:

- ⌘ sollevando i rilievi urbanistici di cui ai precedenti punti da 1. a 4., ai sensi dell'art. 41 L.R. 20/2000;
- ⌘ richiamando il parere di natura geologica e sismica formulato ai sensi dell'art. 5 LR n. 19 del 30/10/2008 e loro ss. mm. e ii.
- ⌘ disponendo il rispetto delle prescrizioni di natura ambientale sopra richiamate.

Il funzionario delegato  
DENIS BERTONCELLI

---

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



# Provincia di Modena

Area Tecnica  
Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti  
Pianificazione territoriale e difesa del suolo

Telefono 059 209354 Fax 059 209284

Viale martiri della Libertà 34, 41121 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it) - [provinciadimodena@cert.provincia.modena.it](mailto:provinciadimodena@cert.provincia.modena.it)

Classifica 07-04-05 fasc. 2823/2022

Modena, 12/04/2023

**Oggetto: COMUNE DI SERRAMAZZONI (MO) – VARIANTE SPECIFICA AL PRG ADOTTATA CON DCC N.100 DEL 30/12/2021 - PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO E SISMICO**

L'analisi della documentazione geologica e sismica è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto:

- Circ. RER n.1288 del 11/03/1983 "*Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici*";
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*" e ss. mm. e ii.;
- O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e ss. mm. e ii.;
- L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 "*Norme per la riduzione del rischio sismico*" e ss. mm. e ii. (Testo Coordinato LR 6/7/2009 n. 6 "*Governo e riqualificazione solidale del territorio*");
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 46 del 18 marzo 2009 che ha assunto tra le altre anche determinazioni in merito al rischio sismico con la "*Carta delle aree suscettibili di effetti locali*";
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1661 del 02.11.2009 recante "*Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso*";
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Modena n. 82 del 18/04/2012 che ha per oggetto: aggiornamento e integrazione della direttiva di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 124 del 11/10/2006, che assume la seguente denominazione "*Direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità e delle zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità e per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 15 e 16 delle norme di attuazione del PTCP*";
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 112/2017 del 02.05.2017 successivamente aggiornata con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2193 del 21.12.2015 – oggetto "*Art. 16 della LR 20/2000 Approvazione aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico denominato "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 2 maggio 2007, n. 112.*";
- D.M. (infrastrutture e trasporti) 17 gennaio 2018 recante "*Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni*" (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2018) in vigore dal 20 marzo 2018;
- Delibera di Giunta regionale n. 1164 del 23/07/2018 - "*Aggiornamento della classificazione sismica*

Protocollo n. ~~40235~~ del 15/04/2023 08:36:36

Copia informatica per consultazione

regionale di prima applicazione dei Comuni dell'Emilia-Romagna";

- Circolare 21 gennaio 2019 n.7 "Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018";
- L.R. N. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio";
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 630 del 29.04.2019 – oggetto "Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)" e successivi aggiornamenti (DGR 476/2021 e 564/2021);

CONSIDERATO CHE il Comune di Serramazzoni ha realizzato gli studi di Microzonazione sismica di I e II Livello (contributo OCDPC 52/2013) recepito nel P.R.G. con D.C.C. n. 8 del 30/03/2017.

DATO ATTO infine che il territorio del Comune di Serramazzoni, in riferimento all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, n. 3274 pubblicata sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n° 105 del 08/05/2003 (Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica) e alla Delibera di Giunta regionale n. 1164 del 23/07/2018, è attualmente classificato in zona sismica 3 con ag rif. 0,161.

CONSIDERATO CHE con Protocollo Generale n° 8430 del 18/03/2023 erano state richieste, dallo scrivente Servizio, integrazioni alla documentazione presentata.

### SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione integrativa, allegata alla Variante al P.R.G. del Comune di Serramazzoni adottata con DCC n.100 del 30/12/2021, assunta agli atti con Protocollo Generale n° 1435 del 16/01/2023 (Fasc. 2823) è costituita, tra le altre, dalle relazioni geologiche e sismiche relative alle seguenti proposte di variante:

- numero 3 - "Zona PP18 con stralcio di una parte dell'area"
- numero 4 - "Zona B3 a San Dalmazio"

#### PROPOSTA DI VARIANTE N. 3 - ZONA PP18 CON STRALCIO DI UNA PARTE DELL'AREA

Per la proposta di Variante n. 3 è stata presentata una "Relazione geologica e sismica" a firma del Dott. Geol. Silvio Paganelli per lo Studio Geologico PRO-GEO e datata 30/11/2022.

Le analisi geognostiche documentano le caratteristiche geologico-tecniche dell'area, avvalendosi di n° 3 indagini penetrometriche dinamiche medie spinte sino alla profondità massima di 1,5 m dal p.d.c., profondità alla quale hanno rilevato il substrato geologico costituito nell'area dalla formazione calcareo marnosa dei Flysch di M. Cassio.

Le analisi geofisiche sono costituite da un'indagine sismica attiva con metodologia MASW, un'indagine geofisica a rifrazione, le quali hanno permesso di ricostruire il profilo delle onde s in profondità e calcolare il valore di  $V_{s,30}$ , risultato pari a 474 m/s, e n°2 indagini sismiche passive con tecnica HVSR che hanno permesso di calcolare la frequenza caratteristica del sito che è risultata variabile da 31,20 a 31,65 Hz.

Le indagini eseguite hanno permesso di ricostruire da un punto di vista litologico e geotecnico i terreni del sottosuolo, individuando la presenza di una coltre di detrito con trovanti seguita in profondità substrato geologico costituito dalla formazione calcareo marnosa dei Flysch di M. Cassio.

La falda non è stata rilevata nei fori dei sondaggi penetrometrici effettuati.

Analizzando le cartografie geologiche e del dissesto aggiornate dalla Regione Emilia-Romagna, si evince come l'area sia esterna dai perimetri di frana, con la presenza del substrato geologico costituito dalla formazione delle Flysch di M. Cassio (MCS).

L'area oggetto di trasformazione urbanistica risulta essere esterna dalle aree di possibile alimentazione delle sorgenti secondo le cartografie del PTCP 2009.

L'area oggetto di trasformazione urbanistica risulta essere esterna dalle aree in dissesto individuate nella carta del dissesto del PTCP 2009.

L'area di studio è inserita all'interno di "area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche" nelle carte delle aree suscettibili di effetti locali del PTCP 2009 relative all'approfondimento di Microzonazione sismica di area vasta e, ai sensi dell'Art.14, comma 3, punto 6 delle N.T.A., sono necessari approfondimenti di II livello che valutino il coefficiente di amplificazione litologico.

Il I livello di approfondimento di Microzonazione sismica realizzato del Comune di Serramazzoni ha indagato l'area in esame classificandola come "Zone stabili" nella tavola delle MOPS (Zona 2001) per le quali sono necessari approfondimenti di II Livello.

Il II livello di approfondimento di Microzonazione sismica realizzato del Comune di Serramazzoni ha calcolato per tale porzione i seguenti coefficienti di amplificazione litologica: FAPGA: 1, FA SI 0.1-0.5 s: 1 e FA SI 0,5 – 1,0 s: 1.

Il tecnico, a partire dai risultati delle indagini geognostiche e geofisiche effettuate, ha realizzato uno specifico Studio di Risposta Sismica Locale utilizzando il software Geostru RSL III, considerando un set di n° 7 accelerogrammi, con calcolo di dei fattori di amplificazioni richiesti dalle DGR 476/2021 e 564/2021, che ha portato in particolare a calcolare un FAPGA risultato pari a 1.49. Il tecnico dichiara inoltre che "la topografia dell'area raggiunge acclività da assoggettarla a fattori di amplificazione topografica T2".

Il tecnico riporta inoltre avvertenze e prescrizioni preliminari che dovranno essere attuate in fase di realizzazione delle opere relativamente ai lavori di escavazione, ai sistemi di controllo delle acque superficiali e alle acque di scarico e meteoriche.

Le analisi e le considerazioni contenute nelle relazioni complessivamente presentate **documentano adeguatamente** le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento ed **ottemperano** a quanto previsto dalla normativa. Di conseguenza la documentazione geologica e sismica Variante al P.R.G. del Comune di Serramazzoni adottata con DCC n.100 del 30/12/2021, per quel che riguarda la proposta di variante numero 3 - "Zona PP18 con stralcio di una parte dell'area", è **assentibile**.

**Nella fase di progettazione esecutiva dovranno essere compiutamente attese le prescrizioni riportate nella relazione geologica e sismica esaminata.**

#### PROPOSTA DI VARIANTE N. 4 - ZONA B3 A SAN DALMAZIO

Per la proposta di Variante n. 4 è stata presentata una "Relazione geologico-geotecnica e sismica" a firma del Dott. Geol. Pier Luigi Dallari per Geo-Group s.r.l. e datata 16/12/2022.

Le analisi geognostiche documentano le caratteristiche geologico-tecniche dell'area, avvalendosi di n° 2 indagini penetrometriche statiche a punta meccanica spinte sino alla profondità massima di 7,6 m dal p.d.c. e un'indagine penetrometrica dinamica DPSH spinta sino alla profondità massima di 4,4 m dal p.d.c..

Le analisi geofisiche sono costituite da un'indagine sismica passive con tecnica HVSR che ha permesso di ricostruire il profilo delle onde s in profondità e calcolare il valore di  $V_{s,30}$ , risultato pari a 404 m/s e calcolare la frequenza caratteristica del sito che è risultata pari a 29,97 Hz.

Le indagini eseguite hanno permesso di ricostruire da un punto di vista litologico e geotecnico i terreni del sottosuolo, individuando la presenza di argille limose sovraconsolidate e materiale di riporto nei primi 60 cm, seguiti da argille limose a medio-elevata consistenza sino alla profondità di 2,2 m, seguiti a loro volta dal substrato costituito dalle Argille a Palombini.

La falda non è stata rilevata nei fori dei sondaggi penetrometrici effettuati.

Analizzando le cartografie geologiche e del dissesto aggiornate dalla Regione Emilia-Romagna, si evince come l'area sia esterna dai perimetri di frana, con la presenza del substrato geologico costituito dalla formazione delle Argille a Palombini (APA).

L'area oggetto di trasformazione urbanistica risulta essere esterna dalle aree di possibile alimentazione delle sorgenti secondo le cartografie del PTCP 2009.

L'area oggetto di trasformazione urbanistica risulta essere esterna dalle aree in dissesto individuate nella carta del dissesto del PTCP 2009.

L'area di studio è inserita all'interno di "area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche" nelle carte delle aree suscettibili di effetti locali del PTCP 2009 relative all'approfondimento di Microzonazione sismica di area vasta e, ai sensi dell'Art.14, comma 3, punto 6 delle N.T.A., sono necessari approfondimenti di II livello che valutino il coefficiente di amplificazione litologico.

Il I livello di approfondimento di Microzonazione sismica realizzato del Comune di Serramazzoni ha indagato l'area in esame classificandola come "Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali – zona 2007" nella tavola delle MOPS (Zona 2001) per le quali sono necessari approfondimenti di II Livello.

Il II livello di approfondimento di Microzonazione sismica realizzato del Comune di Serramazzoni ha calcolato per tale porzione i seguenti coefficienti di amplificazione litologica: FAPGA: 1,4, FA SI 0.1-0.5 s: 1,5 e FA SI 0,5 – 1,0 s: 1,4.

Il tecnico, a partire dai risultati delle indagini geognostiche e geofisiche realizzate, ha effettuato un approfondimento di secondo livello di Microzonazione sismica, con calcolo di dei fattori di amplificazioni richiesti dalle DGR 476/2021 e 564/2021 utilizzando le tabelle riportate nelle suddette normative, che ha portato in particolare a calcolare un FAPGA risultato pari a 1.55.

Il tecnico esegue, sulle verticali di indagine penetrometrica, la verifica alla liquefazione, con calcolo di un indice di liquefazione pari a 0,00 con conseguente rischio “*nullo*”.

Le analisi e le considerazioni contenute nelle relazioni complessivamente presentate **documentano adeguatamente** le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento ed **ottemperano** a quanto previsto dalla normativa. Di conseguenza la documentazione geologica e sismica Variante al P.R.G. del Comune di Serramazzoni adottata con DCC n.100 del 30/12/2021, per quel che riguarda la proposta di variante numero 4 - “Zona B3 a San Dalmazio”, **è assentibile**.

Il funzionario delegato  
ROBERTO SALONI

---

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Sinadoc n. 6873/2023

Spett.le  
Comune di Serramazzoni  
Servizio Urbanistica - Edilizia privata  
Arch. Lucio Fontana

A.U.S.L. Modena  
Dipartimento di Sanità Pubblica

p.c.  
Provincia di Modena  
Area Programmazione e Pianificazione Territoriale  
Area Lavori Pubblici

Arch. Maria Giulia Messori

**Oggetto:** Adozione della variante Specifica 2021 al vigente P.R.G., ai sensi dell'art.15, c.4, lett.c) della L.R. 47/1978, dell'art. 41 della L.R. 20/2000, dell'art.4, c.4, lett. a) della L.R. 24/2017 accolta con Delibera Consiglio Comunale n. 100 del 30/12/2021, del Comune di Serramazzoni.

### **Espressione parere di competenza**

Si riscontra con la presente la vostra richiesta di parere, assunta con prot.n. PG/2023/122424 del 13/7/2023 inerente la domanda di adozione della variante Specifica 2021 al vigente P.R.G., ai sensi dell'art.15, c.4, lett.c) della L.R. 47/1978, dell'art.41 della L.R. 20/2000, dell'art.4, c.4, lett.a) della L.R. 24/2017 accolta con Delibera Consiglio Comunale n. 100 del 30/12/2021 del Comune di Serramazzoni.

Esaminata la documentazione, si esprime di seguito parere di competenza per i punti di modifica proposti.

### **Descrizione Variante e modifiche cartografiche**

La Variante 2021 prevede di apportare al PRG vigente le seguenti modifiche cartografiche e normative:

**1. Modifica dell'assetto previsto per la zona G1, finalizzato all'ampliamento del polo scolastico localizzato nel Capoluogo, in Via Brenta, al fine di poter ospitare la nuova scuola materna.**

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Presidio Territoriale di Maranello-Pavullo, sede di Maranello - Servizio territoriale di Modena - Area Prevenzione ambientale Centro  
via Vittorio Veneto 7 | 41053 Maranello (MO) | tel +39 0536 930511 | PEC aoomo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

L'area di intervento ha una superficie territoriale pari a 11.460 mq c.a. ed è localizzata in corrispondenza dell'attuale zona G1 e G2 compresa tra la via Bastiglia e la via Brenta, in una porzione di versante pianeggiante:

- (modifiche cartografiche) nella riclassificazione della porzione della zona G2 localizzata a nord del Capoluogo ed interclusa tra la via Bastiglia e la via Brenta (distinta catastalmente dal F. 603 parte, 231 parte, 602 parte, 958 parte, 975 parte, 361) come zona G1 PER SERVIZI COMUNALI E DI QUARTIERE (art.15.1), al fine di poter ospitare la nuova scuola materna; tale modifica comporta l'adeguamento della viabilità di previsione che collega via Italia e via Bastiglia e la riclassificazione della porzione della zona G2 in parte come zona di espansione B2 e per la parte più prospiciente la viabilità come zona per dotazioni ecologiche - ECO; ampliamento della zona B2 (nuova zona IUC.22), in continuità con quella prevista dal PRG vigente (zona IUC.9);

- (modifica normativa) l'introduzione della zona B2 comporta la definizione della nuova scheda normativa IUC. 22 (residenza max 20% di SC e verde pubblico/altre attrezzature).

A fronte della riclassificazione della nuova zona di espansione da attuare mediante PdC convenzionato (zona B2 – IUC 22) il privato si impegna alla cessione delle aree su cui verrà ampliato il plesso scolastico ed in parte alla realizzazione della nuova viabilità di accesso allo stesso.

*Si esprime parere favorevole per le modifiche cartografiche proposte tali da permettere l'ampliamento del polo scolastico.*

*Per quel che riguarda gli aspetti idraulici, fatto salvo il rispetto delle norme per gli scarichi domestici per i nuovi insediamenti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della DGR 1053/2003.*

*Per quel che riguarda il clima acustico, si rende necessario garantire la classe acustica I per il nuovo insediamento.*

*Si rimanda alla presentazione del progetto di costruzione della scuola materna, la presentazione di una adeguata valutazione del clima acustico ai sensi dell'art. 8 L.447/95, rammentando che già in passato, per tale area, codesto ente aveva espresso un parere favorevole per l'approvazione del progetto di realizzazione nuovo polo scolastico del capoluogo – stralcio funzionale 1: edificio destinato ad ospitare la scuola primaria/secondaria di primo grado e opere di urbanizzazione, prot. n. 57404 del 20/4/2020. Si chiede inoltre di valutare l'impatto acustico sui recettori circostanti (impianti di climatizzazione e viabilità modificata).*

*Si ravvisa infine che il Comune di Serramazzoni non è ancora dotato di un piano di zonizzazione acustica comunale (da redigere in base alla Legge Quadro 26.10.1995 n.447).*

## **2. Modifica normativa relativa alle modalità di intervento per il recupero di fabbricati di origine storica in territorio rurale, al fine di renderne possibile il consolidamento e la parziale ristrutturazione.**

Per questa modifica, la Variante 2021 del Comune di Serramazzoni è finalizzata a consentire e incentivare, nel rispetto dei criteri generali di tutela del patrimonio edilizio di valore storico e testimoniale, gli interventi di recupero, riqualificazione e miglioramento / adeguamento antisismico degli edifici entro le zone B1, SA2 e nel territorio rurale.

Al fine di garantire il recupero in sicurezza di tali manufatti, la variante 2021 propone, nel rispetto della categoria di intervento stabilita dal PRG, parziali interventi di recupero, nel caso in cui le condizioni statiche rendano impossibile il recupero stesso e soprattutto l'adeguamento o almeno il miglioramento antisismico delle strutture esistenti.

*Si esprime parere favorevole per quanto di competenza, tenendo conto che ogni progetto di recupero potrà recepire le prescrizioni relative all'esecuzione da parte dell'Amministrazione comunale o degli enti preposti a esprimere parere di competenza.*

### **3. Modifica zona PP18 con stralcio di una parte dell'area**

La manifestazione di interesse n. 24 è quella di modificare la previsione insediativa relativa al PP.18 mediante lo stralcio di una parte della zona di espansione e la riclassificazione di una modesta porzione di zona C come zona di completamento (B2).

La riclassificazione di una nuova zona B2 è motivata dalla notevole riduzione della previsione insediativa di espansione (con riduzione pari a 18.140 mq).

*La modifica riveste carattere ambientale ampiamente positivo in quanto si conserva la porzione di suolo, pertanto si rilascia parere favorevole per quanto di competenza.*

### **4. Modifica zona B3 a San Dalmazio.**

In accoglimento di una richiesta pervenuta dalla proprietà la proposta è di traslare a sud la previsione insediativa relativa alla zona di completamento B3. La zona B3 vigente risulta infatti interferita da un elettrodotto di MT che non consente di attuare la previsione attuale.

*Per tale modifica si esprime parere favorevole per quanto di competenza, ricordando che le distanze minime da rispettare tra le infrastrutture citate (impianti di depurazione, impianti per l'emittenza radio-televisiva, elettrodotti) sono imposte da leggi dello stato e che pertanto non possono essere derogate.*

*In particolare, per quanto riguarda gli elettrodotti, occorre verificare che nessun ricettore (luogo a permanenza prolungata di persone, superiore alle 4 ore giornaliere) rientri all'interno della DPA (distanza di prima approssimazione).*

*Per quanto riguarda gli impianti radio-televisivi non ci sono più fasce di rispetto, ma devono essere rispettati i limiti per l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici connessi al funzionamento ed all'esercizio di sorgenti fisse di tele radiocomunicazioni, operanti nell'intervallo di frequenza compreso fra 100 kHz e 300 GHz, normati dalla Legge n°36 del 22 febbraio 2001 e relativo Decreto attuativo, DPCM 8 luglio 2003, che fissa i limiti di esposizione ai campi elettromagnetici per la popolazione.*

*Si raccomanda quindi di effettuare una valutazione dettagliata con gli enti preposti all'espressione del parere di competenza.*

### **5. Modifica capacità insediativa lotto B4 n. 85,**

In accoglimento di una richiesta pervenuta dalla proprietà si propone di incrementare la SC del lotto a volumetria definita n.85, localizzato a San Dalmazio in via S. Dalmazio, dagli attuali 130 mq a 200 mq. A fronte della maggiore quantità di SC (70 mq) la proprietà si dovrà impegnare, al momento del rilascio del permesso di costruire convenzionato, alla realizzazione di un'opera pubblica da concordare con l'Amministrazione o, in alternativa, alla corresponsione di un contributo economico, parametrizzato in base alla valorizzazione immobiliare dell'area.

*Trattasi di un aumento dimensionale di scarso impatto, per i quali si rilascia parere favorevole per quanto di competenza.*

## **6. Modifica normativa PP19 per introdurre possibilità di intervento per stralci funzionali**

In accoglimento alla manifestazione di interesse n.3 è stata proposta una modifica necessaria per risolvere situazioni urbanistiche congelate da tempo a causa del mancato accordo tra proprietà interessate da una stessa previsione di piano.

*Per tale adeguamento si rilascia parere favorevole, rimandando al recepimento del PUA eventuali prescrizioni derivanti dalla presentazione del piano particolareggiato di iniziativa privata.*

## **7. Eliminazione della previsione di percorso pedonale in località “casa Catina”**

Si tratta di una previsione di collegamento carrabile non più attuale per l'Amministrazione; pertanto si provvede a stralciare tale previsione.

*La variazione proposta riveste un carattere di conservazione del suolo, pertanto si rilascia parere favorevole per quanto di competenza.*

## **8. Individuazione della previsione del nuovo depuratore a Varana.**

In seguito all'approvazione del progetto definitivo ex art. 158 bis D.Lgs. 152/2006 concernente la realizzazione dell'impianto di depurazione in progetto, necessario all'adeguamento dello scarico dell'agglomerato di Pescarola Varana e ubicato nel Comune di Serramazzoni (MO), si provvede al recepimento, nella tavola di PRG, della previsione del nuovo depuratore in località Varana e della relativa fascia di rispetto.

*Con parere favorevole PG/2021/73883 dell'11/5/2021 espresso da codesto ente, è stato approvato il progetto per la realizzazione dell'impianto depurazione in progetto, necessario all'adeguamento dello scarico dell'agglomerato di Pescarola Varana.*

*L'adeguamento stesso costituisce obbligo disposto da norme comunitarie sugli obiettivi di qualità delle acque e sancito nella DGR n°1053/2003 in quanto agglomerato superiore a 200 A.E.*

*Si ritiene che le caratteristiche costruttive del nuovo impianto siano compatibili con la localizzazione prevista, con impatti ridotti o nulli sulle matrici rumore, emissioni in atmosfera e rifiuti ed impatti positivi sulla tutela dell'ambiente idrico superficiale.*

*Pertanto, si conferma il parere favorevole per l'inserimento nella tavola di PRG del nuovo depuratore in località Varana e della relativa fascia di rispetto.*

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico  
Dott.ssa Meri Scaringi

Il Responsabile del servizio Territoriale  
Dott.ssa Paola Rossi

Massimo Dallari  
Tecnico Competente in Acustica

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.



Provincia di Modena

**Area Tecnica**  
**Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti**  
**Programmazione urbanistica**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**OGGETTO: COMUNE DI SERRAMAZZONI. VARIANTE SPECIFICA AL PRG N. ADOTTATA CON DCC N. 100 DEL 30/12/2021. AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DELLA LR 24/2017: OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 41 DELLA L.R. 20/2000, PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI CUI ALL'ART.5 L.R.19/2008, VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/2006 E DEGLI ARTT. 18 E 19 DELLA L.R.24/2017.**

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di Atto n. 4587/2023, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 16/11/2023

Il Dirigente  
GAUDIO DANIELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

**ATTO DEL PRESIDENTE**

L' Atto del Presidente n. 202 del 16/11/2023 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 16/11/2023

L'incaricato alla pubblicazione  
MORSOLETTO ILDE ROSSANA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)